UNIONE EUROPEA

Common best practices in spatial planning for the promotion of sustainable POLYcentric DEVelopment (POLY.DEV.)

INTERREG IIIB CADSES

Tavolo di animazione territoriale della Regione Marche

Arch. Tiziana Quaglia

Regione del Veneto

Direzione Pianificazione Territoriale e Parchi

Ancona 22 Settembre 2006

Dati principali del progetto

Priorità 1 - Approcci per lo sviluppo del territorio, coesione sociale

Misura 1.1 - Strategie comuni per lo sviluppo del territorio

Durata - 24 Mesi (da giugno 2005 a maggio 2007)

Costo - Euro 1.490.870,00 di cui Euro 879.654,00 fondi ERDF, Euro 7.916,00 cofinanziamento partners UE ed Euro 3.300,00 cofinanziamento partners no UE

Common best practices in spatial planning for the promotion of sustainable POLYcentric DEVelopment (POLY.DEV.)

I Partners di PolyDev:

Regione del Veneto (Italia)
REC Slovenia (Slovenia)
(Centro Ambientale Regionale per l'Europa Centrale e Orientale)
Università di Bratislava (Rep. Slovacca)
(Facoltà di Architettura)
REC Slovacchia (Rep. Slovacca)
(Centro Ambientale Regionale per l'Europa Centrale e Orientale)
ANEM (Grecia)
(Società di sviluppo di Magnesia)
Regione Marche (Italia)
Prefettura di Fthiotida (Grecia)
Comune di Sofia (Bulgaria)
Idrija e Cerkno (Slovenia)
(Agenzia per lo Sviluppo
Primorska (Slovenia)
(Agenzia di Sviluppo della Regione - zona settentrionale)
Capodistria (Slovenia)
Centro di Sviluppo Regionale
Provincia di Gorizia (Italia)

Struttura del progetto

PolyDev prevede:

- Un **Comitato di pilotaggio** composto dai rappresentanti dei Partnes
- Un **Comitato scientifico** composto da 6 tecnici nominati dai partners Italiani, Slovacchi, Sloveni e Greci
- Una **Segreteria tecnica** di supporto a tutti i partners, nominata dalla Regione Veneto

Struttura del progetto

Il lavoro è diviso nelle seguenti fasi:

- Analisi preliminare
- Modelli di pianificazione spaziale policentrica
- Azioni pilota
- Diffusione
- Gestione progetto

Le fasi di lavoro sono organizzate in azioni:

- Attività di pianificazione
- Networking
- Azioni pilota
- Informazioni, formazione, sensibilizzazione

Origine del progetto

- La Regione del Veneto è da sempre estremamente sensibile alle problematiche che coinvolgono la pianificazione territoriale in modo particolare nell'ambito delle direttive Europee.
- La pianificazione del territorio e il grande lavoro di preparazione per il nuovo PTRC della Regione hanno fortemente motivato l'amministrazione a presentare il Progetto Polydev.
- Questa iniziativa rappresentava un'occasione per identificare metodi e buone pratiche sul tema della pianificazione territoriale in sostenibilità e per raccogliere e far proprie nuove idee ed esperienze italiane ed estere.

Presupposti del progetto

I presupposti progettuali di PolyDev sono fondati sulla convinzione che:

- Le politiche di pianificazione regionale e i relativi strumenti applicativi svolgono un ruolo importante nella realizzazione dei principi di sviluppo sostenibile.

- I principi contenuti nei documenti comunitari riguardanti lo sviluppo policentrico possono essere applicati alla pianificazione e rappresentano il punto di partenza per una buona politica del territorio

Il progetto PolyDev in breve

Con Polydev si intende:

- **Incrementare** la conoscenza e la condivisione dei principi ESDP, ESPON e CEMAT
- **Sviluppare** azioni pilota che diano attuazione a tali principi
- **Sperimentare** l'applicazione di strategie e modalità per la pianificazione sostenibile e policentrica del territorio sulla base dei principi sanciti da ESPON, ESDP e CEMAT

Il progetto PolyDev in breve

Con PolyDev si intende:

- **Studiare** modalità di gestione del territorio innovative al fine di evitare l'estrema polarizzazione intorno a pochi centri e la marginalizzazione delle aree periferiche
- **Gestire** il patrimonio ambientale e culturale in modo equilibrato
- **Creare** condizioni di pari accessibilità rispetto alle infrastrutture per la mobilità e la diffusione di conoscenza
- **Garantire** un approccio metodologico scientifico dei processi di pianificazione territoriale con l'ausilio di un Comitato Tecnico Scientifico
- **Effettuare** un'azione di diffusione e di mainstreaming dei metori sperimentati e dei risultati (dall'ambito locale a quello europeo)

Obbiettivi del progetto

PolyDev intende **definire e promuovere** a livello transnazionale lo **sviluppo policentrico equilibrato** tramite strategie e strumenti innovativi di pianificazione territoriale.

in particolare PolyDev mira a:

- **migliorare** la comprensione da parte delle comunità regionali e locali sui principi fissati da ESDP, ESPON e CEMAT
- **potenziare** le abilità delle istituzioni responsabili della pianificazione territoriale e della *governance* sulle strategie sostenibili;
- **valutare** la possibilità di intervenire sugli aspetti economici e sociali tramite la pianificazione territoriale

Obbiettivi del progetto

PolyDev mira inoltre a:

- **guidare** la crescita sostenibile della città e delle aree urbane, secondo una strategia comune ed integrata di pianificazione spaziale, sulla base di principi di sviluppo policentrico
- **facilitare** il processo di adesione UE nelle questioni di sviluppo spaziale, coinvolgendo i partners delle aree di confine
- **favorire** lo scambio di esperienze sulle politiche attuali di pianificazione territoriale

Risultati attesi

Il progetto si propone di raggiungere i seguenti risultati:

- **Miglioramento** delle capacità di applicare principi e strategie di matrice ESDP, ESPON e CEMAT, delle direttive europee, delle linee guida relative alla pianificazione territoriale e alle attività di gestione del territorio
- **Introduzione** di metodi di pianificazione innovativi ed esportabili, basati sullo sviluppo sostenibile e policentrico
- **Applicazione** di un sistema di valutazione e controllo degli strumenti di pianificazione spaziale e del loro impatto sulle dinamiche di cambiamento a livello territoriale e socioeconomico
- **Incremento** del livello di abilità nella gestione del territorio, soprattutto per quanto riguarda i nuovi Stati membri (Slovenia, Slovacchia) e i Paesi candidati all'adesione all'UE (Bulgaria)

Risultati attesi

Il progetto si propone inoltre di:

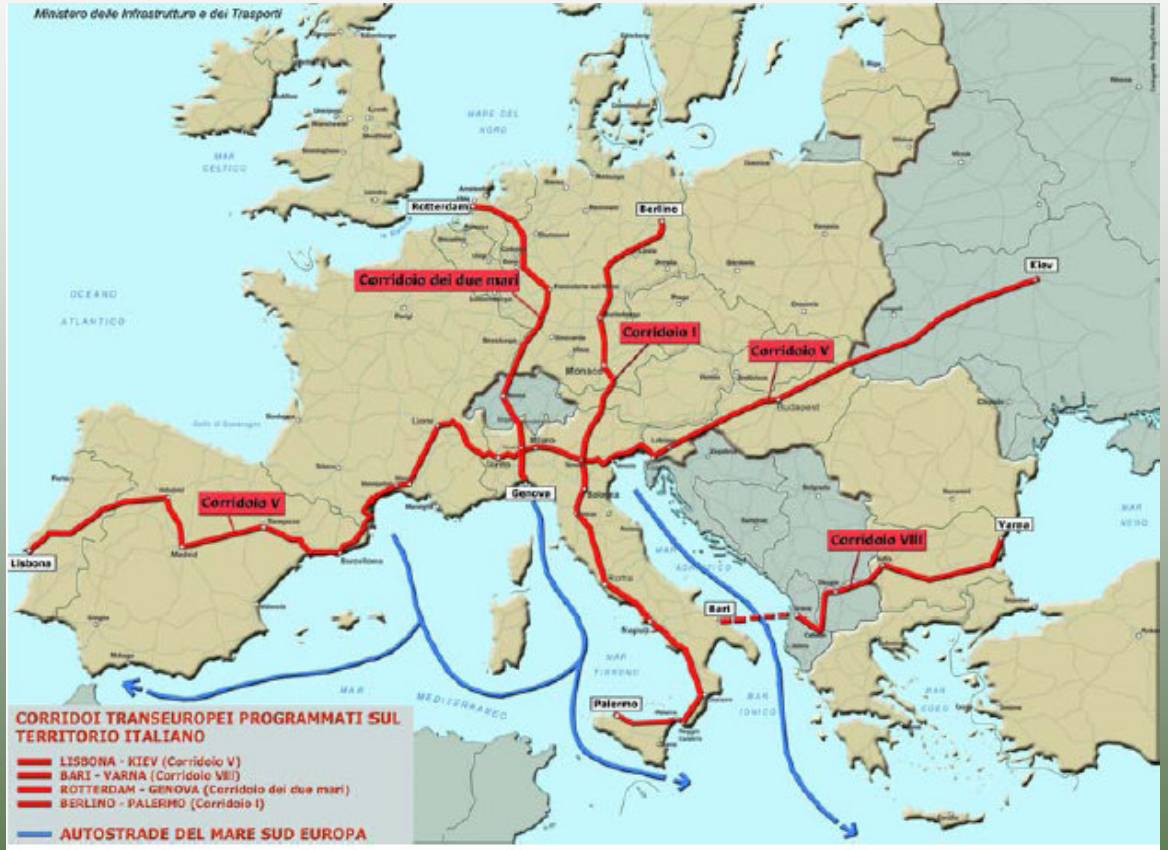
- **Applicare** a livello locale di strategie evidenziate a livello transnazionale, seguendo un approccio "dal basso verso l'alto" e "dall'alto verso il basso"
- **Individuare** i divari presenti tra l'attuale pianificazione e le prospettive future con l'applicazione dei principi ESDP, ESPON e CEMAT
- **Coinvolgere** le autorità pubbliche responsabili della pianificazione spaziale nella Cooperazione transnazionale con particolare riguardo allo scambio di esperienze e buone pratiche
- **Definire** le strategie comuni di sviluppo con un impatto sulla struttura territoriale e sugli insediamenti, al fine di migliorare la qualità della vita e la tutela delle diversità a livello locale e regionale.

Tavolo di animazione territoriale della Regione Marche

GRAZIE PER LA VOSTRA ATTENZIONE

Principal junctions in the polycentric ESPD

Common best practices in spatial planning for the promotion of sustainable POLYcentric DEVelopment (POLY.DEV.)

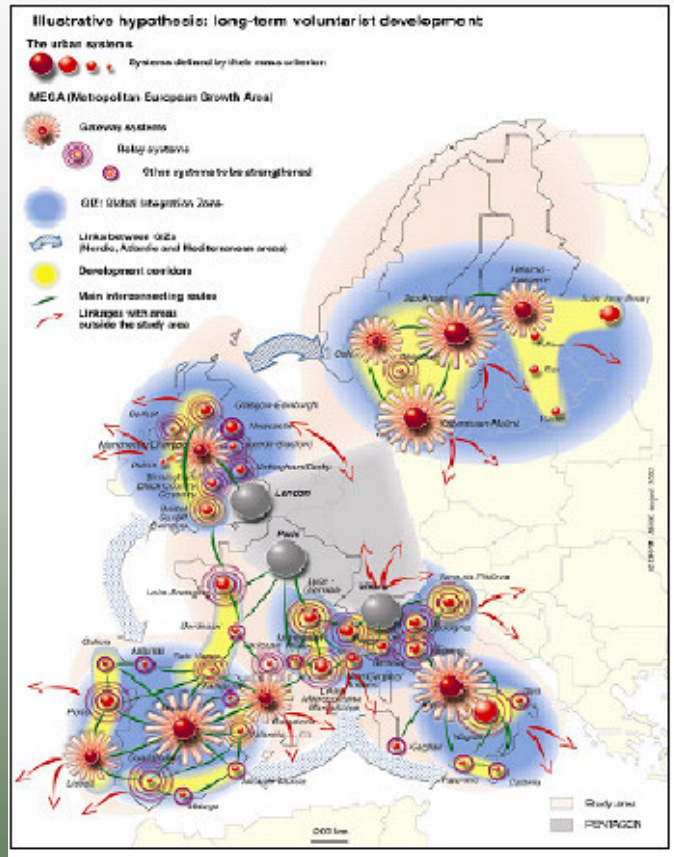


I corridoi europei di interesse per l'Italia.
Fonte: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

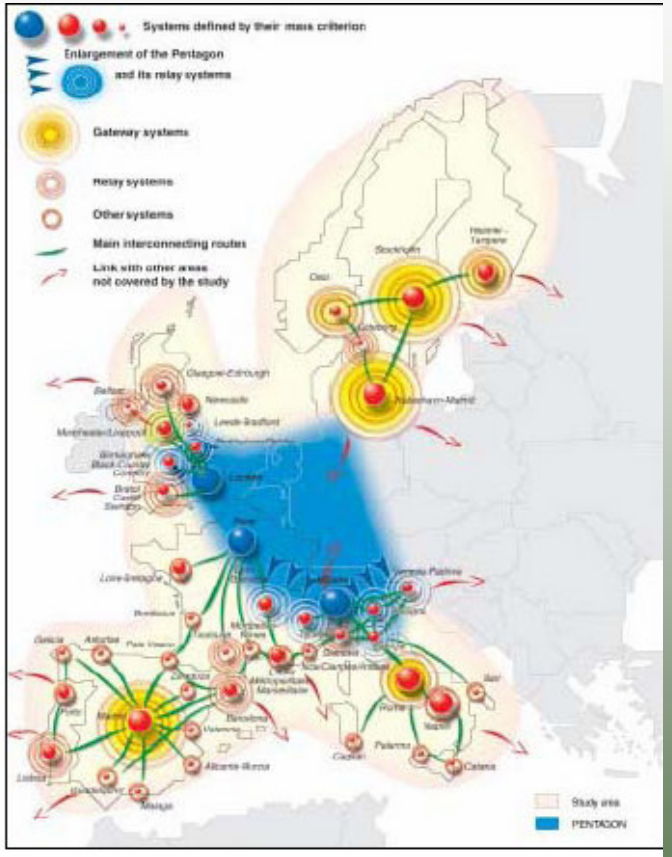
UNIONE EUROPEA

Common best practices in spatial planning for the promotion of sustainable POLYcentric DEVelopment (POLY.DEV.)

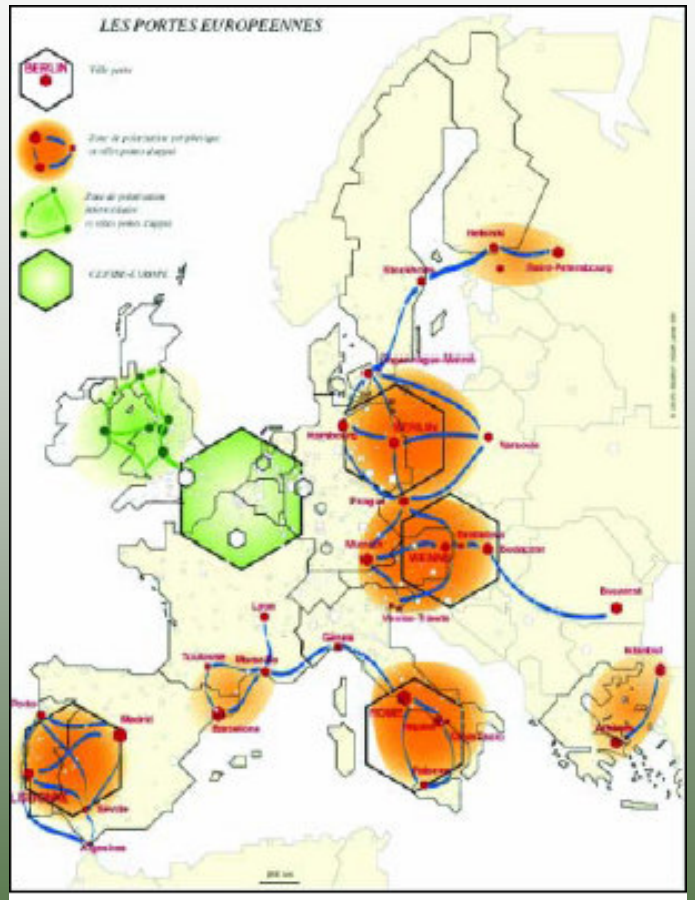
INTERREG IIIB CADSES



Policentrismo in Europa.
Ipotesi di sviluppo volontaristico.
Fonte: CRPM, 2002



Policentrismo in Europa.
Ipotesi di sviluppo tendenziale.
Fonte: CRPM, 2002



Le "Porte Europee".
Fonte : Ingèrop, 2000.

La Regione del Veneto è il punto di connessione tra l'Europa orientale, nonché la porta verso il sud del Mediterraneo.

Dopo l'allargamento il Veneto ha assunto una posizione geograficamente più centrale rispetto al continente Europeo

Infrastrutture e logistica nel Veneto

Veneto

Una regione situata al limite orientale della Pianura Padana

Una posizione geografica dove si intersecano corridoi europei

Una vocazione orientata verso i servizi eccellenti e la competitività nell'ambito del mercato Europeo.

Veneto

Una regione dove il policentrismo è parte integrante della sua struttura territoriale

Una regione con un complicato sistema di aree metropolitane

Una regione con un patrimonio naturale di grande valore

Una regione con una preziosa eredità culturale

Il sistema delle aree metropolitane nel Veneto